

CODICE ETICO



Sommario

1. Premessa.....	5
2. I Principi di comportamento di M.I.T. S.r.l.....	5
3. Ambito di applicazione e destinatari	6
4. Principi Generali e Regole di Condotta M.I.T. S.r.l.....	6
- ONESTA', INTEGRITA', CORRETTEZZA E LEGALITA'	6
- TUTELA DELLA PERSONA E DELLA DIGNITÀ UMANA E CONDANNA AL CAPORALATO.....	6
- FIDUCIA.....	7
- TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO.....	7
5. Politiche di MIT.....	7
- TUTELA DELL'AMBIENTE.....	7
- TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.....	7
- TUTELA DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELLA CONCORRENZA.....	8
- TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE E UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO.....	8
- TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	8
- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI- TRIBUTARI	8
6. Rapporti con Dipendenti, Collaboratori e Soggetti Terzi.....	9
- CONFLITTO DI INTERESSI	9
- DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ	9
- RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	9
- RAPPORTI CON FORNITORI, CONSULENTI, PARTNERS E CON APPALTATORI/ SUB APPALTATORI	9
- RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LE ISTITUZIONI E I PUBBLICI FUNZIONARI	10
- COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' PUBBLICHE E CON GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA	11
- REGALIE E BENEFICI, INIZIATIVE LIBERALI E SPONSORIZZAZIONI.....	11
- TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI E CONTABILI	11
7. Attuazione e Vigilanza del Codice Etico.....	12
- COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EFFICACIA ESTERNA.....	12
- OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI.....	12

- OBBLIGHI PER I COLLABORATORI E I SOGGETTI TERZI	12
- CONTROLLI INTERNI	13
- ORGANISMO DI VIGILANZA	13
- SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING.....	13
- SISTEMA SANZIONATORIO	13
8. Disposizioni Finali	14
- CONFLITTO CON IL CODICE ETICO.....	14
- MODIFICHE AL CODICE	14
<i>Dichiarazione di presa visione e accettazione</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. Premessa

Il presente Codice esprime i “principi etici” intesi come l’insieme di valori, principi e regole di comportamento nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori di M.I.T. s.r.l. (di seguito anche la “Società” o “MIT”), siano essi soci, amministratori o dipendenti in ogni accezione.

MIT ha deciso di adottare un proprio Codice Etico che, in linea con i principi di correttezza, lealtà e onestà già condivisi dall’azienda, è volto a regolare, attraverso norme comportamentali, l’attività dell’azienda stessa. Un’impresa adotta un comportamento etico, quando opera in piena conformità alle disposizioni di legge vigenti e quando fa propri i valori sociali alla base della nostra civiltà. Essa instaura relazioni corrette con tutte le parti interessate e svolge un ruolo positivo verso il contesto sociale ed economico in cui è inserita.

Nell’agire quotidiano e nel prendere le decisioni, ciascuno deve sempre avere presente che sono in gioco non solo gli interessi, i diritti ed i doveri propri di MIT, ma anche quelli degli altri interlocutori, interni ed esterni.

2. I Principi di comportamento di M.I.T. S.r.l.

Il Codice Etico è un insieme di principi e linee guida che ispirano le attività di MIT e che orientano il comportamento non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali MIT entra in contatto nel corso della sua attività.

Si sottolinea che i principi generali e di comportamento del presente Codice Etico fanno riferimento innanzitutto alla Costituzione italiana di cui riconoscono il ruolo di legge fondamentale dello stato e, come tale, un imprescindibile riferimento valoriale dell’attività della Società.

In particolare, i principi comportamentali di seguito riportati sono improntati alle norme costituzionali, di seguito indicate in modo sintetico:

Art. 2: diritti inviolabili dell’uomo, solidarietà politica economica e sociale;

Art. 3: pari dignità sociale degli individui, nessuna discriminazione per sesso, lingua, razza, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali;

Art. 6: tutela delle minoranze linguistiche;

Art. 9: promozione della ricerca scientifica e tecnica. Tutela dell’ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico;

Art. 13: inviolabilità della libertà personale;

Art. 15: libertà e segretezza della corrispondenza;

Art. 23: nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta se non in base alla legge;

Art. 32: tutela della salute;

Art. 35: tutela del lavoro e cura della formazione;

Art. 36: condizioni del lavoro;

Art. 37: condizioni di lavoro e famiglia;

Art. 41: libertà dell’iniziativa economica privata nel rispetto della sicurezza, della libertà e della dignità umana;

Art. 54: adempimento con disciplina ed onore delle funzioni pubbliche;

Art. 98: i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione;

Art. 101: la giustizia è amministrata in nome del popolo.

3. Ambito di applicazione e destinatari

Il Codice Etico è un documento ufficiale, è parte integrante del Modello Organizzativo e Gestionale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01 e costituisce uno strumento fondamentale per ribadire i valori in cui la stessa si riconosce. Il Codice Etico rappresenta, inoltre, un elemento indispensabile al fine di prevenire una eventuale responsabilità da reato in capo alla Società.

Il Codice Etico è diretto ad una molteplicità di destinatari:

- a) agli organi sociali ed ai loro componenti;
- b) ai dirigenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, senza alcuna eccezione;
- c) ai fornitori, ai consulenti, ai partner, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori ed a qualsiasi altro soggetto, anche esterno, che possa agire in nome e per conto della società.

I principi e le disposizioni del presente Codice Etico costituiscono specificazioni esemplificative delle obbligazioni generali di diligenza, correttezza e lealtà che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative ed il comportamento che il dipendente o il collaboratore è tenuto ad osservare.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne i precetti e, a tal fine, la Società si impegna per l'effettiva diffusione dello stesso all'interno e all'esterno della Società, garantendo che venga consegnato o messo a disposizione di tutti i destinatari.

MIT considera l'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali derivanti, per i dipendenti, dai rapporti di lavoro subordinato anche ai sensi dell'articolo 2104 del Codice Civile, e, per i collaboratori non subordinati, dai rispettivi regolamenti contrattuali.

La violazione delle suddette norme costituirà inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro o di collaborazione, con ogni conseguenza di legge o di contratto.

4. Principi Generali e Regole di Condotta M.I.T. S.r.l.

MIT nello svolgimento della propria attività si ispira ai principi di seguito enunciati, dei quali richiede l'osservanza da parte dei soggetti coinvolti in detta attività.

- **ONESTA', INTEGRITA', CORRETTEZZA E LEGALITA'**

MIT da sempre crede nel totale rispetto di ogni legge, regolamento e normativa vigente e si impegna a garantire l'onestà, la correttezza e l'integrità nella conduzione quotidiana delle attività aziendali.

Al fine di assicurare i migliori standard di affidabilità e qualità, la Società ricerca e collabora esclusivamente con fornitori o interlocutori che condividono i medesimi valori di integrità, onestà e legalità.

Conseguentemente MIT vieta qualsiasi condotta preferenziale, sia nei confronti di soggetti pubblici che privati, e condanna qualsiasi illegittima pressione tesa ad ottenere un trattamento di favore, esercitata o subita dai destinatari del Codice Etico nell'espletamento delle proprie funzioni.

Il comportamento dei dipendenti e dei collaboratori deve essere in piena sintonia con i principi del Codice e nel rispetto delle normative vigenti sul territorio.

- **TUTELA DELLA PERSONA E DELLA DIGNITÀ UMANA E CONDANNA AL CAPORALATO**

MIT ritiene che le risorse umane siano un patrimonio fondamentale per la crescita e lo sviluppo della Società. Per questo pone la massima attenzione alla tutela della persona, rispettando i suoi diritti fondamentali e impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento discriminatorio, per ragioni di carattere razziale, etnico, politico, religioso, sindacale, di lingua o di sesso, nel rispetto di quanto previsto dalla Costituzione Italiana.

La Società rifiuta e condanna qualsiasi comportamento che possa offendere la dignità umana e vieta inoltre qualsiasi condotta che possa integrare, o anche solo favorire, lo sfruttamento del lavoro di personale irregolare e/o minorile, in violazione delle specifiche normative in materia.

A tal proposito, MIT collabora esclusivamente con soggetti terzi che condividano i medesimi principi e che si

impegnino al pieno rispetto della persona, della dignità umana e delle garanzie primarie di ogni lavoratore, con particolare riferimento al rispetto della normativa in materia di sicurezza, in materia giuslavoristica e di immigrazione nell'ipotesi di impiego di personale straniero.

L'azienda si impegna a fornire a tutti i dipendenti pari opportunità di lavoro sulla base delle competenze professionali personali, senza alcuna discriminazione legata all'origine etnica, all'età, al sesso, alla nazionalità, all'adesione a organizzazioni sindacali o partiti politici, al credo religioso e all'orientamento sessuale, identità e/o espressione di genere.

MIT condanna e rifiuta categoricamente ogni forma di caporalato o di impiego di risorse in dispregio alle normali e doverose forme di tutela della dignità delle persone e del loro lavoro: la condivisione di tali principi è un valore imprescindibile, la cui assunzione MIT richiede anche ai propri collaboratori e fornitori, prescrivendo che chiunque si accorga di condizioni di lavoro non in linea con i valori di MIT provveda a comunicarlo affinché vengano poste in essere tutte le azioni necessarie prima di tutto per la tutela della persona e di conseguenza anche della reputazione della società stessa.

- FIDUCIA

Per MIT il rapporto di fiducia fra la società, gli amministratori, il personale ed i collaboratori è un elemento fondamentale e necessario per la realizzazione degli obiettivi e degli interessi dell'azienda.

Tutti coloro che operano per conto di MIT (Soci, Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, Componenti gli Organi di Controllo) devono evitare situazioni o attività che possano condurre a conflitti di interessi con quelli della società, o che potrebbero pregiudicare la loro indipendenza di giudizio e di azione.

- TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO

MIT ritiene che i beni culturali e paesaggistici siano un patrimonio indispensabile per la crescita e lo sviluppo della società, da riconoscere, proteggere e conservare affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento della collettività.

In virtù di tale principio, i Destinatari devono garantire nello svolgimento della propria attività il rispetto e la tutela dei beni culturali e paesaggistici.

5. Politiche di M.I.T. s.r.l.

- TUTELA DELL'AMBIENTE

MIT rispetta l'ambiente e per questo motivo assicura l'applicazione di tutte le normative vigenti poste a tutela dell'ambiente, collaborando esclusivamente con soggetti che posseggano tutti i requisiti richiesti dalle normative ambientali.

Tutti i collaboratori, compresi i fornitori di lavori o servizi in appalto o subappalto per quanto di loro competenza, devono rispettare i dettami in materia ambientale previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e dal codice penale, oltre alle prescrizioni previste dalle autorizzazioni ambientali.

- TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

La tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro sono valori fondamentali per MIT, rispetto ai quali dedica la massima priorità in termini di risorse, sia economiche che umane.

La Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, del rispetto della normativa vigente e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

MIT garantisce il rispetto delle normative in materia di sicurezza e assicura che tutti gli incarichi attribuiti a consulenti esterni o ai singoli responsabili aziendali, siano conferiti in base a comprovate e adeguate competenze ed esperienze maturate in materia.

Per questo motivo collabora esclusivamente con soggetti che diano idonee garanzie sul pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza.

Tutti i dipendenti e collaboratori sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti

dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

La Società è costantemente impegnata nel garantire ai lavoratori un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

Ciascun Destinatario deve porre la massima attenzione nello svolgimento della propria attività, osservando strettamente tutte le misure di sicurezza e di prevenzione stabilite, per evitare ogni possibile rischio per sé e per i propri collaboratori e colleghi.

- TUTELA DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELLA CONCORRENZA

Tutti i rapporti con i concorrenti, attuali o potenziali, sono caratterizzati da lealtà e correttezza in quanto MIT crede fermamente nel rispetto del mercato e della libera concorrenza.

La Società vieta pertanto ogni comportamento che possa integrare forme di concorrenza sleale o che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio e garantisce il rispetto di ogni legge vigente in materia.

È, inoltre, espressamente vietata qualsiasi forma di trattativa privata che integri fatti di corruzione tra privati o di istigazione.

Tutte le azioni e le relazioni con le parti interessate devono essere effettuate garantendo correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività dell'informazione, secondo le prescrizioni normative applicabili e la best practice del mercato, nei limiti della tutela del know-how e dei beni aziendali.

Alla luce dell'attività svolta, MIT persegue la propria missione attraverso l'utilizzo di prodotti di qualità e nel rispetto di tutte le norme e certificazioni attivate.

- TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE E UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO

Tutte le tecnologie ed i sistemi informatici presenti in azienda devono essere utilizzati nello svolgimento della propria attività lavorativa, rispettando tutti i principi enunciati nel presente Codice Etico.

In particolare, MIT condanna qualsiasi utilizzo degli strumenti informatici che possa arrecare pregiudizio alla dignità umana e vieta l'accesso a qualsiasi sito il cui contenuto possa ledere la dignità della persona o violare norme di legge.

La Società garantisce inoltre il pieno rispetto della normativa posta a tutela del diritto d'autore, vietando fin da ora il download, la duplicazione o l'utilizzo di software illecitamente scaricati o comunque non dotati di regolare licenza.

- TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Il rispetto della normativa a tutela della proprietà industriale, dei marchi e dei brevetti è un elemento fondante per un sano sviluppo industriale.

Conseguentemente, MIT pretende la massima attenzione e l'impegno a non compiere alcuna violazione delle norme a tutela della proprietà industriale da parte di tutti i destinatari del presente Codice.

- GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI, DELLE OPERAZIONI SOCIETARIE E DEGLI ADEMPIMENTI FISCALI-TRIBUTARI

MIT compie qualsiasi operazione economica e transazione finanziaria osservando i principi di integrità e trasparenza e, in ogni caso, non compie alcuna operazione o transazione fraudolenta. Per questo, ogni operazione e transazione deve essere correttamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

MIT assicura la liceità, correttezza e veridicità di ogni operazione contabile, ponendo in essere condotte documentate e verificabili, nel rispetto dei principi di trasparenza, segregazione dei ruoli, tracciabilità. La Società garantisce il rispetto delle normative specifiche al fine di contrastare i fenomeni di riciclaggio, nonché di auto riciclaggio e di tutte le normative e gli adempimenti previsti in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e tributaria.

La Società ripone particolare attenzione alla predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili, nel rispetto dei principi di verità, accuratezza, completezza e trasparenza del dato registrato.

La Società garantisce altresì il rispetto di tutte le normative e di tutti gli adempimenti previsti in ambito fiscale

e tributario, monitorando gli aggiornamenti normativi e gestendo tutti i processi connessi con il massimo rigore e con assoluta trasparenza.

Tutti i destinatari del Codice Etico devono garantire la veridicità dei dati forniti e la loro completezza, fornendo le opportune evidenze per consentire la verifica dei suddetti dati e delle relative operazioni.

6. Rapporti con Dipendenti, Collaboratori e Soggetti Terzi

- CONFLITTO DI INTERESSI

Amministratori, dipendenti e collaboratori perseguono, nello svolgimento della collaborazione, gli obiettivi e gli interessi generali di MIT. Pertanto, tutti i Destinatari del presente Codice Etico devono garantire che ogni decisione sia presa nell'esclusivo interesse di MIT e devono astenersi dal trarre vantaggio dalla propria posizione al fine di favorire sé stessi o terzi a danno o a svantaggio della Società.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, queste devono essere tempestivamente e dettagliatamente comunicate alla Società (nella persona dei propri superiori o referenti) ed il soggetto in conflitto dovrà astenersi

Ciascun Destinatario è tenuto ad informare, senza ritardo ed esaurientemente, anche i casi di conflitto di interesse con gli enti dalla Società controllati e/o ad essa collegati e ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di convenienza.

È fatta salva la disciplina in materia di conflitti di interesse dei membri degli organi di amministrazione e controllo ai sensi di legge.

- DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ

Gli Amministratori e i Dipendenti, nonché tutti i Collaboratori sono tenuti a svolgere diligentemente le proprie prestazioni professionali, operando nell'interesse di MIT e perseguendo obiettivi di efficacia ed efficienza.

- RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, MIT assicura la riservatezza dei dati personali e delle informazioni riservate di cui viene in possesso.

Le informazioni acquisite dai dipendenti e collaboratori appartengono a MIT e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione.

È obbligo di ogni Destinatario assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

MIT si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti ed ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni.

Il trattamento dei dati acquisiti deve avvenire nel rispetto della normativa vigente.

- RAPPORTI CON FORNITORI, CONSULENTI, PARTNERS E CON APPALTATORI/ SUB APPALTATORI

La società promuove l'applicazione dei principi fondamentali di cui al presente Codice attraverso l'inserimento di apposite clausole contrattuali che stabiliscono l'obbligo a carico di terzi di rispettare, nell'ambito delle proprie attività e della propria organizzazione, le disposizioni del presente Codice.

La Società, preventivamente ad una collaborazione, transazione o progetto con terzi, tiene conto di eventuali informazioni disponibili relative al comportamento ed alla reputazione delle terze parti e valuta, tra gli altri, i potenziali rischi di corruzione o concussione legati ai diversi fattori, tra i quali il rischio paese ed i potenziali partner commerciali delle terze parti.

La Società imposta i rapporti con fornitori, consulenti, collaboratori esterni, agenti e partner d'affari esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità e rispetto delle regole.

In tal senso, MIT si impegna a contrastare qualsiasi fenomeno di ricettazione, selezionando i propri fornitori e appaltatori/sub appaltatori esclusivamente in base a criteri di affidabilità e qualità, avendo attenzione ai migliori standard qualitativi dei beni e dei servizi richiesti.

La scelta degli appaltatori/sub appaltatori e fornitori è eseguita dalle apposite funzioni aziendali in base a valutazioni obiettive circa i requisiti tecnico-professionali oltre che per competitività, qualità e prezzo.

Nella scelta dei fornitori e appaltatori non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, tali da favorire un fornitore piuttosto ad un altro e minare, in tal modo, la credibilità e la fiducia che il mercato ripone in MIT per quanto riguarda la trasparenza ed il rigore nell'applicazione della legge.

La Società ribadisce quindi di collaborare esclusivamente con fornitori e appaltatori/sub appaltatori che diano adeguate garanzie in merito al rispetto di tutti i principi enunciati nel presente Codice Etico e delle leggi vigenti. MIT, infatti, si impegna a richiedere ai propri appaltatori e fornitori il rispetto di principi comportamentali corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

A tal fine agli appaltatori/sub appaltatori e ai fornitori è fornita copia del Codice Etico e di Comportamento che è parte integrante delle condizioni contrattuali poste in essere fra MIT e l'appaltatore/fornitore/sub appaltatore.

- RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LE ISTITUZIONI E I PUBBLICI FUNZIONARI

I rapporti con i pubblici dipendenti, i dirigenti ed i funzionari che agiscono in nome e per conto della Pubblica Amministrazione e degli Enti Pubblici o a questi assimilabili, ivi incluse le Autorità di Vigilanza, e, in ogni caso, con gli interlocutori istituzionali (di seguito collettivamente le "Istituzioni Pubbliche") sono condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di legalità, legittimità, correttezza e trasparenza espressi nel presente Codice Etico.

Si precisa che per Pubblica Amministrazione si intendono, a titolo esemplificativo, non solo gli Enti locali e/o i Ministeri, ma anche l'Agenzia delle Entrate, la Dogana, la Guardia di Finanza, l'AUSL etc.

MIT prevede che ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione debba essere intrattenuto esclusivamente dai soggetti che la Società ha all'uopo espressamente incaricato, i quali devono rispettare, nell'espletamento della propria attività, i principi di onestà e integrità, senza porre in essere alcun comportamento, quale l'offerta di denaro o di altra utilità, finalizzato ad influenzare illegittimamente le decisioni o l'imparzialità della Pubblica Amministrazione e idoneo a compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

È inoltre vietato sfruttare o vantare relazioni esistenti o asserite con un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, per far dare o promettere indebitamente, a sé o ad altri, denaro o altra utilità, come prezzo della propria mediazione illecita verso un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio, ovvero per remunerarlo in relazione all'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La Società vieta, inoltre, il ricorso o la presentazione di istanze o richieste alla Pubblica Amministrazione contenenti dichiarazioni non veritiere, alterate, falsificate o incomplete, aventi il fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, ovvero di ottenere indebitamente concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi.

È vietato, infine, utilizzare eventuali contributi, agevolazioni o finanziamenti per scopi diversi per quelli per i quali sono stati ottenuti.

MIT condanna ogni fenomeno di corruzione, concussione o conflitto di interessi e adotta tutte le misure più opportune al fine di prevenire ed evitare tali eventi. In particolare, nei confronti di rappresentanti, dirigenti, funzionari o dipendenti di Istituzioni Pubbliche italiane ed estere sono espressamente vietati:

- la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore volte a generare una impropria influenza;
- tutti i comportamenti diretti a generare qualsiasi vantaggio (anche lavorativo) personale a rappresentanti di Istituzioni Pubbliche;
- le offerte o le promesse di denaro o di beni o di altre utilità (anche in modo indiretto e/o per interposta persona) salvo che si tratti di doni o di beni o di altre utilità di modico valore e siano di natura appropriata, conformi agli usi vigenti nel particolare contesto normativo e sociale ed alle applicabili leggi e sempre che tali doni, beni od altre utilità non possano essere intesi od interpretati come rivolti alla ricerca di favori; le azioni finalizzate a sollecitare o ad ottenere da Istituzioni Pubbliche informazioni riservate al di là di quanto consentito dalla legge.

- COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA' PUBBLICHE E CON GLI ORGANI DELLA GIUSTIZIA

Ogni rapporto con le Autorità pubbliche e con gli Organi di Giustizia deve sempre essere improntato alla massima collaborazione. A tal fine la Società conferma l'obbligo di rispondere in maniera accurata, completa e veritiera alle richieste di tali Organi e Autorità, fornendo tutte le informazioni necessarie richieste.

Tutti i destinatari del presente Codice hanno l'obbligo di collaborare alle richieste degli organi di giustizia con dichiarazioni vere e non omissive, fornendo tutte le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti, in maniera accurata, completa e veritiera.

- REGALIE E BENEFICI, INIZIATIVE LIBERALI E SPONSORIZZAZIONI

Nell'ambito delle proprie funzioni, è fatto divieto ai Destinatari di offrire o concedere a terzi, nonché accettare o ricevere da terzi, direttamente o indirettamente, anche in occasioni di festività, donativi, benefici o altre utilità (anche sotto forma di somme in denaro, beni o servizi di vario genere) che potrebbero influenzare, o dare l'impressione di influenzare, decisioni aziendali a favore di qualsiasi persona con la quale l'azienda intrattiene relazioni commerciali, fatta eccezione per donativi direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia/prassi commerciale, e comunque tali da non poter ingenerare nell'altra parte, ovvero in un terzo estraneo e imparziale, l'impressione che essi siano finalizzati ad acquisire o concedere indebiti vantaggi, ovvero tali da ingenerare comunque l'impressione di illegalità o immoralità.

Tutti i Destinatari del presente Codice sono quindi tenuti a respingere, e non effettuare, promesse di indebite offerte di denaro o di altri benefici.

In particolare, MIT vieta espressamente l'offerta di regali ad esponenti della Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali, soggetti incaricati di pubblico servizio o pubblici funzionari.

Qualora un amministratore, un dipendente, un collaboratore della Società riceva, da parte di un componente della Pubblica Amministrazione, richieste esplicite o pressioni indebite, deve informare immediatamente il suo apicale o responsabile di riferimento, per l'adozione delle opportune iniziative, oltre che effettuare apposita segnalazione Whistleblowing.

Tutto quanto sopra non deve essere eluso ricorrendo a terzi.

Infine, la Società può effettuare sponsorizzazioni o erogazioni liberali, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, verificando che si tratti di manifestazioni o eventi che offrono garanzie di qualità, o pubblico interesse.

La Società vieta di elargire liberalità e sponsorizzazioni a soggetti privati o esponenti della Pubblica Amministrazione, in cambio di vantaggi economici o trattamenti di favore.

In ogni caso, ogni erogazione o sponsorizzazione elargita deve essere espressamente approvata e deve essere regolarmente e correttamente formalizzata.

- TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI E CONTABILI

Le informazioni che vengono diffuse dalla Società sono complete, veritiere, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai terzi di assumere decisioni consapevoli, in merito alle relazioni da intrattenere con la stessa. È garantito il rispetto di tutte le normative e di tutti gli adempimenti previsti in ambito fiscale e tributario, monitorando gli aggiornamenti normativi e gestendo tutti i processi connessi con rigore e trasparenza, al fine di prevenire condotte che possano generare violazioni in ambito fiscale e tributario. La Società ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficace controllo.

Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità. Analogamente, la Società ribadisce che il bilancio deve rappresentare in modo veritiero, chiaro e completo la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società e degli enti da essa controllati e/o partecipati. La Società rispetta tutte le normative e gli adempimenti previsti in materia societaria, amministrativa, finanziaria, fiscale e tributaria e predispone gli strumenti opportuni per prevenire qualsiasi

condotta che possa generare violazioni.

Gli Amministratori, nonché i responsabili delle funzioni coinvolte a vario titolo nell'esecuzione degli adempimenti relativi alle operazioni straordinarie (quali a titolo esemplificativo distribuzione di utili e riserve, operazioni sul capitale, operazioni su azioni proprie o degli enti controllati e/o partecipati, fusioni, scissioni e trasformazioni) sono tenuti ad agire con onestà, correttezza e trasparenza e nel pieno rispetto della disciplina civilistica poste a tutela - fra l'altro - degli interessi dei soci e dei creditori della Società. In caso di predisposizione di documenti/relazioni relativi alle sopra richiamate operazioni, i Destinatari sono tenuti a garantire costantemente verità, completezza, chiarezza di informazioni, nonché la massima accuratezza nell'elaborazione di dati e informazioni.

7. Attuazione e Vigilanza del Codice Etico

- COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ED EFFICACIA ESTERNA

Il Codice Etico deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari.

La Società informa tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza.

In particolare, provvede:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- alla formazione e all'interpretazione delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

MIT si impegna a diffondere il presente Codice nei confronti di tutti i soggetti interni ed esterni, mediante apposite attività di informazione e comunicazione, quali la distribuzione del Codice Etico a tutti i componenti degli organi sociali e a tutti i dipendenti, l'affissione del Codice in luogo accessibile e la messa a disposizione dei terzi destinatari e di ogni altro interlocutore, anche tramite pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.mit-impianti.it/>.

Per una corretta e concreta diffusione dei principi enunciati nel presente Codice Etico la Società prevede, inoltre, appositi eventi formativi per il personale interno.

- OBBLIGHI PER TUTTI I DIPENDENTI

Violare i principi enunciati nel presente Codice Etico significa tradire i principi su cui si fonda la Società e per tale motivo tutti i dipendenti sono obbligati a conoscere il contenuto del presente Codice Etico, le norme di legge da questo richiamate, nonché le norme che regolano l'attività svolta nell'ambito della propria funzione e che costituiscono parte integrante della prestazione lavorativa di ciascuno.

Il rispetto del Codice Etico costituisce parte integrante del contratto di lavoro subordinato, in essere e da stipulare, ai sensi dell'art. 2104 c.c. e, come tale, ogni sua violazione sarà perseguita e sanzionata dalla Società nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi CCNL applicabili e dall'art. 7 della L. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori).

Tutti i predetti soggetti hanno, quindi, l'obbligo di astenersi da comportamenti che violano i principi e le norme richiamate dal Codice Etico e qualora vengano a conoscenza di presunte condotte illecite da parte altrui, hanno altresì l'obbligo di comunicarlo al proprio superiore gerarchico e/o tramite segnalazione Whistleblowing.

- OBBLIGHI PER I COLLABORATORI E I SOGGETTI TERZI

I collaboratori, i consulenti ed i lavoratori autonomi e i soggetti terzi che per qualsiasi motivo prestano la propria attività in favore di MIT devono conoscere e sottoscrivere l'adesione ai principi ed alle regole previste dal presente Codice Etico, quale elemento essenziale della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra l'azienda e tali soggetti.

Le disposizioni così sottoscritte o, in ogni caso, approvate, anche per fatti concludenti, costituiscono parte integrante dei contratti stessi ed eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi di specifiche disposizioni del Codice Etico, in base alla loro gravità, possono legittimare il recesso da parte della Società dai rapporti contrattuali in essere con detti soggetti e possono altresì essere individuate *ex ante* come cause di risoluzione

automatica del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Tutti coloro che, agendo in nome o per conto di MIT entrano in contatto con soggetti terzi, devono informare tali soggetti degli impegni e dei principi sanciti nel presente Codice Etico, richiedendone il rispetto.

A tal fine, nei contratti con i terzi, la Società prevede l'introduzione di apposite clausole contrattuali e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte a formalizzare l'impegno al rispetto del Codice Etico adottato.

In caso di rifiuto da parte dei terzi destinatari, ogni soggetto è tenuto a comunicarlo ai propri responsabili e all'Organismo di Vigilanza.

- CONTROLLI INTERNI

Per garantire l'effettiva applicazione del Codice Etico, in un'ottica di miglioramento dell'efficienza e dell'organizzazione aziendale, la Società pone in essere controlli interni aventi ad oggetto il rispetto dei principi enunciati nel presente Codice, delle leggi e delle procedure aziendali.

- ORGANISMO DI VIGILANZA

L'art. 6 del D. Lgs. 231/01 prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza a cui è affidato il controllo dell'effettiva applicazione e del rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico e del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

- SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

Come previsto dal D. Lgs. 24/2023 di attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di Whistleblowing, MIT ha predisposto un canale interno di segnalazione e individuato il Gestore delle segnalazioni.

Per il dettaglio si rinvia all'apposita procedura adottata e pubblicata sul sito aziendale.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico adottato, ostacola o tenta di ostacolare la segnalazione, ovvero viola l'obbligo di riservatezza, è sanzionato ai sensi del Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

I segnalanti non possono subire alcuna ritorsione in ragione della segnalazione e gli atti assunti, aventi natura ritorsiva, sono nulli.

I lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati nel posto di lavoro, ai sensi dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300 o dell'articolo 2 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in ragione della specifica disciplina applicabile.

I segnalanti possono comunicare a ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) le ritorsioni che ritengono di aver subito, secondo i canali predisposti dalla predetta Autorità. In caso di ritorsioni commesse nel contesto lavorativo di un soggetto del settore privato l'ANAC informa l'Ispettorato nazionale del lavoro, per i provvedimenti di propria competenza.

Chiunque, tenuto al rispetto del Modello Organizzativo e Gestionale e del Codice Etico, pone in essere atti ritorsivi nei confronti dei segnalanti, soggiace alle sanzioni previste dal Sistema Disciplinare allegato al Modello Organizzativo e Gestionale adottato.

- SISTEMA SANZIONATORIO

La Società, attraverso gli organi e le funzioni a ciò appositamente preposte, provvede a comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del presente Codice Etico e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

In caso di violazioni del Codice Etico, MIT adotta, nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali, provvedimenti disciplinari secondo quanto previsto dall'apposito sistema disciplinare contenuto nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01 e predisposto nel rispetto della legge, dei CCNL applicabili e dello Statuto dei Lavoratori.

E' fatto, inoltre, salvo l'eventuale risarcimento dei danni di cui MIT dovesse soffrire per effetto della violazione, da parte dei soggetti di cui sopra, delle prescrizioni contenute nel Codice Etico.

8. Disposizioni Finali

- CONFLITTO CON IL CODICE ETICO

Nell'ipotesi di conflitto tra una disposizione del presente Codice Etico e altre disposizioni previste nei regolamenti o nelle procedure interne, prevale quanto previsto dal presente Codice Etico.

- MODIFICHE AL CODICE

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale da parte del Consiglio di Amministrazione, con efficacia a far data dall'iscrizione e sottoscrizione della relativa delibera nel libro delle adunanze dell'organo amministrativo.